d'ogni poesia, ma solo della favolosa
e di questa, non d'altra che della pri
maria del primo, e del secondo secolo
parte
e poco, o nulla. Sovvi alli favole de
secoli seguenti non la porrem noi per pro
prietà pari alle generali. Ma mancò
la profezia i generali materia d'ogni poe
sia. posciache non ogni poeta, anzi fra
innumerabili che si sono stati, pochissimi
hanno profetato. Ne meno la sapienza
vinta delle cose, puo dirsi materia gene
rale di tutti i poemi. Perche ella tutta in
niun poema fu trattata, se non forse
una nell'ammirando poemi sacro di
Orfeo. e perche le parti di essa, poemi par
ticolari hanno ~~trattato~~ cantato quale
di Astronomia, e quale di Teologia, e
quale altro d'altra parte, o divina, o natu
rale, o humana. Ne la favola è a tutte
le poesie materia comune. posciache mol
tissime specie di poesia si truovano, che
favola per materia non hanno. e mol
te anco di niuna favola fanno men
tione. A meglio ~~[illegible]~~ vinta fatto si di
rebbe secondo il detto delle Muse ad Esiodo

la onde

Ἴδμεν ψεύδεα πολλὰ λέγειν ἐτύμοισιν ὁμοῖα
Ἴδμεν δ' εὖτ' ἐθέλωμεν ἀληθέα γηρύσασθαι

Sappiam menzogne molte, a vere simili
Sappiam volendo, verità cantare.
che due fossero i sommi generi delle poe
tiche materie, e l'altre fossero men. e altri tutti.